



Brescia, 20/05/2025

Egregi Dirigenti scolastici
Loro Sedi

OGGETTO: INFORMATIVA SULLA ZANZARA TIGRE

Egr. Dirigente scolastico,

i cambiamenti climatici ci portano a convivere, purtroppo, con questo insetto molto fastidioso, in quanto possibile vettore di malattie.

Il Comune può operare SOLO secondo il vigente Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi che prevede, quale azione di prevenzione prioritaria, gli interventi larvicidi.

La principale lotta prevista contro il proliferare delle zanzare consiste, infatti, nell'ostacolare la deposizione delle uova o impedirne lo sviluppo.

Le azioni che abbiamo attivato sul territorio sono le seguenti:

- da aprile a ottobre, verranno costantemente eseguiti interventi larvicidi che interesseranno circa 40.00 caditoie e tombini presenti sul territorio comunale;
- i prodotti larvicidi utilizzati, formulati in compresse, verranno usati a rotazione al fine di evitare fenomeni di insorgenza di resistenza e per aumentare l'efficacia dell'azione;
- per ottimizzare il lavoro, il territorio cittadino è stato suddiviso in 36 aree e il primo ciclo è stato avviato il 1° aprile u.s.; in caso di piogge consistenti il trattamento larvicida verrà sospeso, per essere ripetuto successivamente nelle zone dove è stato reso inefficace dalle precipitazioni abbondanti. In sostanza la ditta opererà sul territorio quasi ininterrottamente fino al mese di ottobre.

Gli interventi adulticidi sono ammessi solo in condizioni eccezionali, su espressa richiesta dell'A.T.S., in quanto hanno un effetto immediato e transitorio sul controllo delle popolazioni delle zanzare nel breve periodo, mentre gli interventi anti larvali, l'eliminazione dei ristagni di acqua e la prevenzione della loro formazione producono risultati duraturi nel medio e lungo periodo. Gli interventi adulticidi indiscriminati sul territorio urbano, a scopo preventivo, sono fortemente sconsigliati in quanto possono far comparire zanzare resistenti ai principi attivi e perché possono avvelenare le api e altri insetti utili per il ciclo biologico, l'avifauna e i mammiferi selvatici che predano le zanzare (rondini e pipistrelli), riducendo la biodiversità.

Si evidenzia inoltre l'importanza che all'azione del Comune sopra descritta si aggiunga una azione capillare sulle proprietà private e sulle pertinenze degli immobili comunali, ad opera dell'utilizzatore delle aree, applicando le regole comportamentali descritte nell'ordinanza adottata, sulla base delle indicazioni fornite dall'ATS competente.

AREA TRANSIZIONE ECOLOGICA, AMBIENTE E MOBILITA'

Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile

Via G. Marconi, 12- 25128 Brescia

Tel. 0302978625 – Fax 0302978594- ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it

PEC ambienteecologia@pec.comune.brescia.it



Occorre considerare, infatti, che circa il 70% dei focolai larvali potenziali si trovano in spazi non aperti al pubblico e senza un intervento dei proprietari di questi spazi le azioni effettuate sulle aree pubbliche risulteranno del tutto inefficaci.

Invitiamo pertanto a consultare il sito istituzionale: <https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/ambiente/derattizzazioni-disinfestazioni/zanzara-tigre>

dove è possibile trovare, oltre alla suddetta ordinanza, alcune raccomandazioni e consigli su come agire per contrastare il diffondersi delle zanzare.

Per ulteriori approfondimenti: <https://www.ats-brescia.it/informazioni-cittadini-arbovirosi>

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Calogero Lombardo)
*(firmato digitalmente ai sensi
art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82)*